

Associazione “Dédomé Amici di don Franck” – Vezia /Svizzera – Atakpamé/ Togo

V E R B A L E
dell’Assemblea ordinaria 2022 dell’Associazione
“DEDOME Amici di don Franck”

Assemblea tenuta il: 25 marzo 2022
Presso: Salone parrocchiale - Via Chiesa 2 – 6987 Caslano
Orario: 20.30 – 22.00
Presenti: 15 persone (elenco presso il segretariato)
Scusati 5 membri

Ordine del giorno

1. Saluto del Presidente e approvazione dell’ordine del giorno
2. Nomina del presidente del giorno e degli scrutatori
3. Relazione presidenziale e presentazione dei progetti in corso attraverso un filmato
 - La promozione della salute
 - La scolarizzazione e la formazione professionale
 - La promozione agricola
4. Presentazione dei conti 2021
5. Rapporto dell’Ufficio di revisione dei conti
6. Approvazione dei conti 2021 e del rapporto dell’Ufficio di revisione
7. Presentazione dei progetti futuri e del preventivo 2022
8. Approvazione dei progetti futuri e del preventivo 2022
9. Eventuali

1. Saluto del Presidente e approvazione dell’ordine del giorno

L’ordine del giorno dell’assemblea è approvato.

2. Nomina del presidente del giorno e degli scrutatori

Il signor Alessio Torti è nominato presidente del giorno.

Il signor Giuseppe Gallucci è nominato scrutatore.

3. Relazione presidenziale.

La relazione presidenziale è sintetizzata in un video della durata di 30 minuti.

L’associazione “Dédomé amici di don Franck” è un’organizzazione di cooperazione internazionale privata, senza scopo di lucro. È stata costituita il 12 settembre 2003, quale associazione, secondo il diritto svizzero, in conformità alle disposizioni degli articoli 60 e seguenti del Codice civile. La sede è a Vezia, presso il domicilio della segretaria.

In Ticino l’associazione è stata dichiarata di pubblica utilità il 23 luglio 2004, è membro della FOSIT (Federazione ONG della Svizzera Italiana) dal 2005. In Togo, dove è riconosciuta quale ONG dal 2 dicembre 2005 ha firmato, il 20 agosto 2013, con il Ministero dello Sviluppo e della Cooperazione un “accord d’établissement” che attesta che i suoi obiettivi s’inseriscono in quelli generali di sviluppo del paese e che i suoi investimenti in Togo sono costanti negli anni.

L’Associazione si prefigge di:



Associazione “Dédomé Amici di don Franck” – Vezia /Svizzera – Atakpamé/ Togo

- a. Promuovere lo sviluppo e la qualità di vita della popolazione di Dédomé in Togo, dei villaggi della regione degli Altipiani e di altre località togolesi, attraverso la realizzazione di progetti di promozione dello sviluppo nei settori dell’educazione, della sanità e dell’agricoltura. La promozione può essere sia diretta, sia indiretta, attraverso il sostegno ad Istituzioni pubbliche o private attive nel paese.
- b. Calibrare i suoi progetti sulla base dei bisogni espressi dagli abitanti e per i quali le comunità locali siano pronte a dare un contributo fattivo nella loro realizzazione e/o gestione.
- c. Far conoscere le attività dell’Associazione attraverso incontri, pubblicazioni e bancarelle, per la raccolta dei fondi necessari alla realizzazione dei progetti pianificati.
- d. Suscitare uno spirito di fiducia e di solidarietà reciproci e creare dei legami di amicizia tra i membri dell’Associazione e le popolazioni dei villaggi togolesi interessati.

Anche l’anno 2021, seppur con un periodo estivo di tregua rispetto al 2020, è stato caratterizzato, in tutto il mondo, dalla pandemia COVID-19 che ha obbligato le persone e le Associazioni a ripensare i loro valori, adattando i progetti alla situazione contestuale. La nostra Associazione è riuscita a garantire la supervisione dei progetti in corso grazie ai viaggi del presidente e al viaggio estivo della segretaria, ma non ha potuto offrire la possibilità di recarsi in Togo durante l’estate alle persone interessate.

Il contesto in cui opera la nostra associazione ¹

Dédomé che significa “sotto la piccola palma” è un villaggio agricolo di circa 2’800 abitanti, situato nella regione togolese degli Altopiani, Prefettura dell’Amou, 200 Km a nord della capitale Lomé.

Il Togo è una nazione “in movimento”, che negli ultimi anni ha adottato dei chiari principi di Governance. Da evidenziare due documenti fondamentali che servono come riferimento anche per l’attività della nostra associazione: *il Piano Nazionale di Sviluppo* (Plan National de Développement – *PND*) 2018 – 2022 e *il Programma Urgente di Sviluppo Comunitario* (Programme d’Urgence de Développement Communautaire *PUDC*)

“Il Governo è consapevole che occorre intensificare gli sforzi per gettare e consolidare le basi che permetteranno al Togo di emergere entro il 2030. La diagnosi relativa alla situazione della nazione, effettuata da esperti dei diversi settori, identifica le principali sfide del Piano di Sviluppo Nazionale 2018-2022 che il Togo deve affrontare per posizionarsi meglio sul percorso di trasformazione strutturale dell’economia. I principi guida formulati per guidare l’attuazione del Piano di Sviluppo Nazionale (PSN) sono:

- I. leadership e proprietà;*
- II. partenariato e responsabilità reciproca;*
- III. gestione basata sui risultati e sostenibilità;*
- IV. equità, genere e inclusione.*

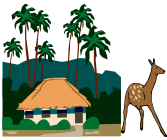
L’orientamento a medio termine del Piano Nazionale di Sviluppo 2018-2022 è suddiviso in tre assi strategici:

- Asse strategico 1: Stabilire un polo logistico d’eccellenza e un centro d’affari di prim’ordine nella sub-regione;*
- Asse strategico 2: Sviluppare poli di trasformazione agricola, manifatturiera e delle industrie estrattive;*
- Asse strategico 3: Consolidare lo sviluppo sociale e rafforzare i meccanismi di inclusione.*

...Il governo conta su un investimento significativo nel capitale umano per fare del popolo togolese il protagonista e il primo beneficiario dello sviluppo del paese. In altre parole, si tratterà di consolidare la base sociale nazionale e rafforzare i meccanismi di inclusione. A tal fine, il PSN pone un accento particolare su:

- I. **formazione professionale**, che è un elemento centrale per migliorare la produttività dell’economia, accelerare l’occupazione giovanile e ridurre le disuguaglianze sociali;*

¹ <https://www.republiquetogolaise.com> e [République Togolaise newsletters@republiquetogolaise.com](mailto:République Togolaise_newsletters@republiquetogolaise.com), libera traduzione dei testi citati



Associazione “Dédomé Amici di don Franck” – Vezia /Svizzera – Atakpamé/ Togo

- II. **protezione sociale**, al fine di estendere gradualmente l'inclusione a tutti gli strati della popolazione e incrementare il contributo del settore sociale alla creazione di ricchezza;
- III. **responsabilità sociale delle imprese**, al fine di aumentare la responsabilità dei cittadini per la protezione dei diritti;
- IV. **sforzi continui per migliorare la qualità e l'accesso ai servizi sociali di base**, tra cui l'istruzione generale, la salute, la nutrizione, i servizi energetici, l'acqua e i servizi igienici. Nell'ambito di questo punto sono stati identificati e presi in considerazione nella pianificazione strategica alcuni temi trasversali particolarmente importanti per il Togo, quali: genere, copertura sanitaria universale mettendo l'accento sull'HIV/AIDS, lavoro dignitoso, governance, finanziamento, ambiente, sviluppo delle capacità, alloggi e ambiente di vita, digitalizzazione dell'economia, economia blu e il contributo del PNS all'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Per promuovere una gestione decentralizzata della nazione in Togo sono stati creati 116 comuni, gestiti da sindaci che sottostanno, a livello regionale, al prefetto.



Il Togo si situa ancora solo al 167° posto su 189, rispetto all'indice di sviluppo umano (che considera il rapporto longevità /salute, l'istruzione e il livello di vita), ma la situazione socioeconomica e sanitaria è in costante progressione negli ultimi anni e alcune cifre significative lo attestano²³:



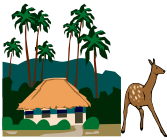
PIB: 7.575 miliardi di \$ (2020)
PIB/abitante: 915 \$
Tasso di crescita annuale: 4.8% (2021)



Tasso di crescita economica: 4.8% (2021)
Tasso d'inflazione: 1.8% (2020)

² www.donnees.banquemondiale.org/indicateur/NY.GDP.PCAP.CD?locations=TG

³ www.republiquetogolaise.com



Associazione "Dédomé Amici di don Franck" – Vezia /Svizzera – Atakpamé/ Togo



Tasso di crescita della popolazione: 3.2%



Speranza di vita uomini: 60 anni

Speranza di vita donne: 62 anni

Tasso d'incidenza HIV: 2%

Tasso di mortalità malattie non trasmissibili: 41%

Tasso di mortalità infantile: 38.4 per mille (2020); 69.7 per mille nel 2000



Tasso di scolarizzazione elementare: 93.8%; 89% di riuscita

Tasso di alfabetizzazione adulti > di 15 anni: 66.5%



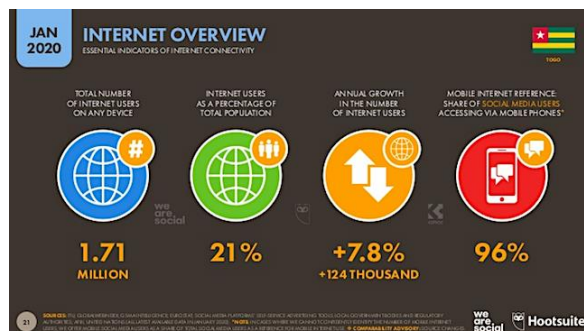
Tasso di accesso all'acqua potabile: 70%

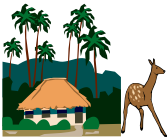
Una migliore Governance e la promozione dello sviluppo socioeconomico passano anche dall'utilizzo delle nuove tecnologie e sul sito ufficiale del Togo (www.republiquetogolaise.com) si legge che la nazione continua la sua dinamica di estensione e miglioramento della copertura internet, e mira a raggiungere una percentuale molto alta della sua popolazione entro il 2022.

"Il nostro obiettivo è che entro il 2022, il 90% della popolazione abbia accesso a Internet a banda larga", ha detto il ministro delle Poste, economia digitale e innovazioni tecnologiche, Cina Lawson, in un video pubblicato dal suo dipartimento.

Sono state quindi messe in atto strategie per definire i migliori punti di passaggio per la rete internazionale, in linea con le infrastrutture esistenti e le esigenze degli utenti. Questo ha portato alla progettazione di uno strumento di sovrapposizione di mappe che permette di mettere insieme le reti ferroviarie e stradali, le reti dei fornitori di servizi internet e degli operatori di telecomunicazioni, E-Gouv, e di tracciare un percorso coerente e chiaro per le infrastrutture future.

Per il Togo, che ha visto il suo tasso di penetrazione di Internet triplicare in tre anni, raggiungendo il 60% e superando 1,7 milioni di utenti, si tratta ora di rafforzare la copertura del territorio e l'impatto della tecnologia digitale su diversi settori chiave dell'economia (istruzione, salute, energia, commercio)."





Le attività della nostra associazione si inseriscono in questo movimento di sviluppo globale del paese e prendono spunto dagli obiettivi governativi.

I progetti della nostra associazione in relazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile

Il 25 settembre 2015 oltre 150 capi di Stato hanno adottato all'unanimità la risoluzione «Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile». L'Agenda stabilisce un quadro globale di riferimento per lo sviluppo sostenibile da attuare entro il 2030. La Svizzera s'impegna per la sua realizzazione sia a livello nazionale che internazionale.

L'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile è il frutto delle conferenze ONU (1992, 2002, 2012) e fa seguito agli obiettivi di sviluppo del Millennio scaduti alla fine del 2015. L'Agenda definisce le sfide globali più importanti, fissando le direttive e le priorità dello sviluppo sostenibile per i prossimi 15 anni. Il piano d'azione intende porre fine ad ogni forma di povertà e alla fame, proteggere la vita sulla terra, promuovere la pace e il benessere nonché rafforzare le partnership per gli obiettivi dello sviluppo sostenibile

Il caposaldo dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile è costituito dai **17 obiettivi globali di sviluppo sostenibile** (Sustainable Development Goals, SDG) e dai relativi 169 obiettivi associati, che dovranno essere raggiunti entro il 2030 da tutti gli Stati membri dell'ONU. Ogni Stato potrà inoltre adeguare gli obiettivi alle proprie specificità nazionali. Gli OSS tengono conto in modo equilibrato delle tre dimensioni (economia, ambiente e società) dello sviluppo sostenibile.⁴



I diciassette Obiettivi di Sviluppo Sostenibile si concentrano sui seguenti punti focali:

- *Dignità*: eliminare la povertà e realizzare l'uguaglianza di genere
- *Salute e benessere*: permettere una vita sana e autodeterminata
- *Istruzione e mondo del lavoro*
- *Ambiente*: preservare e proteggere gli ecosistemi per le generazioni future
- *Giustizia*: rafforzare la sicurezza e la pace, e garantire strutture eque
- *Benessere*: promuovere un'economia sostenibile e integrativa

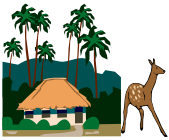
I progetti promossi dalla nostra Associazione si inseriscono in modo specifico nei seguenti obiettivi:



FAME ZERO

- **Promozione di progetti agricoli**
- **Sostegno alla gestione della mensa scolastica**

⁴ <https://www.are.admin.ch/are/it/home/sviluppo-sostenibile/cooperazione-internazionale/agenda2030.html>



Associazione "Dédomé Amici di don Franck" – Vezia /Svizzera – Atakpamé/ Togo



SALUTE E BENESSERE

Promozione della salute attraverso:

- il sostegno alla gestione dell'ospedale San Gottardo di Dédomé
- il sostegno al dispensario di Aledjo



ISTRUZIONE DI QUALITÀ

Promozione della scolarizzazione e della formazione professionale attraverso:

- le adozioni e i padrinati a distanza
- la costruzione e il sostegno alla gestione della scuola professionale San Giuseppe e San Giacomo di Dédomé
- la promozione della lettura attraverso il sostegno alla biblioteca di Dédomé e alla biblioteca mobile



ACQUA PULITA E IGIENE

Promozione approvvigionamento idrico e aspetti igienici attraverso:

- la costruzione di due pozzi nel villaggio di Okoumatcha



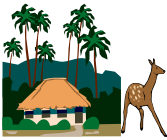
FAME ZERO

La promozione agricola è una delle priorità del Piano di Sviluppo del Togo, che nell'analisi contestuale fa emergere le seguenti problematiche:

"Il sistema agro-silvo-pastorale in Togo è confrontato con diversi vincoli che ne spiegano la bassa produttività economica. Questi includono:

- *il basso livello di professionalità degli attori del settore;*
- *la bassa qualità dei prodotti agricoli in relazione ai requisiti di esportazione e lavorazione;*
- *la forte dipendenza del settore dalle condizioni climatiche;*
- *la mancanza di meccanismi di facilitazione e di finanziamento della catena di approvvigionamento.*
- *la bassa qualità degli investimenti nel settore in termini di opportunità di mercato e di posti di lavoro;*
- *lo scarso coinvolgimento degli attori privati nel settore;*
- *l'assenza di una strategia chiara per sviluppare il potenziale economico del settore.*
- *la scarsa disponibilità di competenze tecniche nazionali necessarie per la trasformazione del potenziale economico, il che solleva domande sull'attuale capacità del sistema di istruzione e formazione professionale di fornire le competenze per promuovere la competitività;*
- *problemi nell'identificare i beneficiari e contabilizzare posti di lavoro (analisi d'impatto);*
- *una mancanza di organizzazione tra gli agricoltori: solo l'8% di loro sono raggruppati in 2.500 cooperative;*
- *lo scarso accesso delle donne ai fattori di produzione (terra, finanziamenti, tecnologia) tra la popolazione agricola*

Altri fattori che spiegano la bassa produttività del settore agricolo sono: mancanza di controllo dell'acqua, mancanza di tecnologia, difficoltà di accesso alla terra, debole supervisione, infrastrutture e attrezzature insufficienti, isolamento delle aree di produzione (piste, strade), il basso livello di finanziamento del settore e



Associazione “Dédomé Amici di don Franck” – Vezia /Svizzera – Atakpamé/ Togo

gli effetti del cambiamento climatico. La grande sfida del settore agricolo in termini di Governance è realizzare una riforma istituzionale di successo”⁵.

Contributo alla cooperativa agricola

Nel 2021 non sono stati versati contributi alla cooperativa agricola.

Contributo alla gestione della mensa scolastica

Questa struttura è stata voluta dal comitato locale nel 2011, per garantire un pasto equilibrato al giorno ai bambini del villaggio che frequentavano la scuola dell’infanzia e la scuola elementare. La mensa offre 2 pasti settimanali a 438 bambini di Dédomé e del villaggio di Ouklé, grazie alla partecipazione delle famiglie e a un contributo della nostra associazione, dopo la fine del finanziamento da parte della Fondazione Global Found for Children.



SALUTE E BENESSERE

Promozione della salute

Il sostegno alla gestione dell’ospedale San Gottardo di Dédomé

Il progetto è nato dall’esigenza di diminuire la mortalità materna e infantile nel villaggio dove, negli anni 2000, ogni anno una decina di mamme moriva durante il parto. L’apertura del centro medico sociale San Gottardo è avvenuta il 29 dicembre 2004 e nel 2011 la struttura è stata riconosciuta come ospedale dal Ministero della Salute. La possibilità di accedere con facilità alle cure, la presenza costante di una levatrice e di un medico e la stretta collaborazione con l’Ospedale Regionale di Atakpamé, situato a 20 Km da Dédomé, hanno permesso di evitare i decessi delle mamme e di assistere tempestivamente i malati. Nel corso degli anni, nella Regione sono sorte altre strutture sanitarie (dispensari voluti dal Ministero della salute e ospedali), ciò che ha influenzato l’attività della nostra struttura.

L’anno 2021 è stato caratterizzato da un grave lutto che ha colpito il centro sanitario e tutta la nostra associazione. Il dottor Giacomo Martinoni, che ha dedicato dieci anni della sua vita ai malati dell’ospedale e dei diversi villaggi della regione, è rientrato in Svizzera per motivi di salute il mese di febbraio ed è purtroppo deceduto il 18 novembre. La sua partenza ha lasciato un grande vuoto all’ospedale dove la sua competenza, la sua generosità e la sua grande disponibilità sono state un esempio per tutte le persone che hanno avuto la fortuna di poter lavorare con lui e per i molti malati che ha curato senza sosta, giorno e notte tutti i giorni della settimana. Giacomo resterà per sempre nella memoria di chi l’ha conosciuto e la sua opera continuerà a portare i suoi frutti. Da segnalare il cambio della direzione amministrativa: a suor Medenzi, che ha inoltrato le dimissioni, è subentrata la signora Amamatou Biyao, levatrice, presente nella struttura fin dalla sua apertura. La signora Biyao è stata scelta all’unanimità dal personale che riconosce le sue doti relazionali, la sua forza lavorativa, la conoscenza del contesto, le sue competenze specifiche anche e soprattutto in situazioni di cura complesse.

Nella struttura operano 29 collaboratori, di cui tre pagati dal Ministero della Salute.

⁵<https://www.republiquetogolaise.com> République du Togo. Plan National de Développement 2018 – 2022, pp 9-10



L'attività dell'ospedale è riassunta nella tabella seguente:

		2021	2020
Categorie	Attività	TOTALE	TOTALE
CONSULTAZIONI	Medicina	3'526	2'308
	Chirurgia	161	524
	Prenatali	195	220
	Maternità e ginecologia	280	172
OSPEDALIZZAZIONE	Ricoveri in medicina e chirurgia	264	200
INTERVENTI CHIRURGICI		23	226
NUMERO DI DECESSI	Pediatria	0	0
	Partorienti	0	0
	Medicina	4	4
	Chirurgia	0	0
PARTI	Assistiti	49	36
	A domicilio	0	0
ATTIVITÀ DI PREVENZIONE	Educazione alla salute	20	10
CAMERA MORTUARIA	Salme accolte	202	126

L'attività dell'ospedale è stata parzialmente condizionata, dalla pandemia. Il personale ha continuato a mettere in atto le direttive sanitarie emanate dall'autorità e ha partecipato attivamente alla campagna di vaccinazione. Tutto il personale è stato vaccinato con il vaccino Astra Zeneca, così come circa 250 abitanti del villaggio.

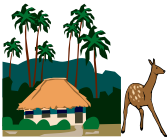
L'attività del servizio di medicina è aumentata rispetto al 2020 (+ 1218 consultazioni), grazie anche alla riorganizzazione del Servizio voluta dalla direttrice e sono aumentati leggermente anche i parti (+13).

Il leggero calo delle consultazioni prenatali (-25) è dovuto all'introduzione, a livello nazionale, di un programma di visite preventive gratuite denominato WEZOU, voluto dal Presidente e destinato a tutte le donne incinte del Togo.

Le azioni di prevenzione hanno considerato tutte le fasce della popolazione: i bambini piccoli sono stati vaccinati secondo il calendario vaccinale in vigore, 375 bambini tra i sei mesi e i 5 anni e 630 persone sopra i 5 anni hanno ricevuto un medicamento contro i parassiti intestinali. Sono stati organizzati diversi gruppi di discussione per sensibilizzare la popolazione sulle malattie non trasmissibili: diabete, ipertensione e sono stati spiegati i comportamenti da adottare per prevenire/contenere queste patologie.

Un'attività annessa all'ospedale e molto importante è quella della camera mortuaria che nel 2021 ha accolto 202 salme (+76 rispetto al 2020). Per rispettare le direttive igieniche e di protezione del personale emanate dal Ministero della Salute, sono state terminate alcune modifiche strutturali.

Anche nel corso del 2021, la SUPSI ha sospeso gli stage di mobilità e nessuno/a studente/essa ha potuto recarsi in Togo. L'ospedale ha invece accolto per tre mesi (settembre-dicembre) un'infermiera neodiplomata, Monia Grassi, che si è inserita molto bene nel contesto, ha apprezzato molto la sua esperienza sotto tutti i punti di vista (professionale e personale) e ha dato con competenza il suo contributo soprattutto nell'ambito della campagna vaccinale COVID-19 e nelle consultazioni.



Il sostegno al dispensario di Aledjo

La comunità religiosa e laica del dispensario di Aledjo, situato al nord del Togo, ha come obiettivo, oltre ad offrire uno spazio di ritiro spirituale alle molte persone che lo richiedono, anche quello di curare i malati e le mamme di ogni etnia e religione che ogni giorno si rivolgono numerosi alla struttura. Il principio cardine dell'assistenza si basa sulla partecipazione dei malati alle cure. Niente è gratuito per evitare l'assistenzialismo e la comunità dà prova di molta immaginazione per proporre delle alternative alle persone che non hanno mezzi finanziari: c'è chi torna con una ciotola di riso, chi aiuta a curare il giardino, chi dà una mano nei lavori di manutenzione degli edifici.

Pure il dispensario di Aledjo è stato confrontato con i problemi legati alla pandemia e ha dovuto adattare il suo funzionamento alle direttive sanitarie del Governo. In questo contesto difficile, anche nel 2021, la cospicua donazione della "Fondazione Santa Lucia", ha rappresentato una boccata d'ossigeno per la comunità, che ha potuto acquistare tutto il latte necessario per i bambini prematuri e malnutriti.

In seguito alla sospensione del sostegno da parte della Confederazione svizzera a partire dal 2019, per le responsabili del dispensario resta l'incertezza legata alla mancata garanzia di fondi annuali ciò che ci spinge a cercare dei donatori pronti ad impegnarsi per un periodo di tre-cinque anni.

La segretaria ha trascorso una settimana al dispensario all'inizio di agosto e ha potuto rendersi conto dell'importante investimento delle suore nella formazione di una trentina di giovani ragazze provenienti da famiglie povere della regione. Le ragazze seguono un programma definito che permette loro di acquisire competenze in economia domestica e nella cura dei bambini, permettendo loro di presentarsi agli esami per assistenti di cura che garantisce loro una possibilità di lavoro a lungo termine. I mezzi a disposizione delle suore per le cure ai pazienti adulti sono molto limitati, in particolare per quello che concerne materiale e creme/soluzioni per la cura delle ferite e delle piaghe. La malnutrizione, le precarie condizioni igieniche a domicilio e la mancanza di medicinali fanno sì che al centro arrivino giovani adulti con piaghe che in Ticino sono ormai sconosciute. La sfida è quella di trovare i presidi necessari, oltre alla semplice soluzione disinfettante attualmente a disposizione delle infermiere, per poter erogare delle cure efficaci che garantiscano una buona qualità di vita ai numerosi giovani pazienti.



ISTRUZIONE DI QUALITÀ

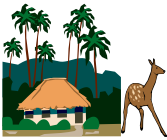
Promozione della scolarizzazione e della formazione professionale

La strategia governativa in materia di educazione per il periodo 2014-2025 si concentra sui seguenti quattro elementi chiave:

- a. sviluppare un'educazione di base di qualità per giungere all'educazione primaria universale entro il 2022
- b. estendere la copertura prescolare nelle regioni rurali e povere
- c. sviluppare un ciclo secondario di qualità promuovendo corsi tecnici, professionali e di insegnamento superiore
- d. ridurre il tasso di analfabetismo.

A sua volta, il piano definisce quattro obiettivi che permetteranno di raggiungere questi scopi :

1. correggere le disparità nazionali giungendo all'educazione primaria universale, aumentare i tassi di completamento del livello del primario e del primo ciclo del secondario ed elaborare dei programmi di insegnamento per il secondo ciclo, una formazione tecnica e professionale così come un insegnamento superiore che risponda ai bisogni del mercato;
2. migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi di istruzione migliorando l'efficienza interna;



Associazione “Dédomé Amici di don Franck” – Vezia /Svizzera – Atakpamé/ Togo

3. sviluppare partenariati efficaci aprendo un dialogo con la società civile, coinvolgendo sindacati e comunità nel processo decisionale e aumentando il coinvolgimento dei genitori nella gestione scolastica;
4. migliorare la gestione e la governance del sistema educativo implementando un sistema informativo affidabile, decentralizzando la gestione e aumentando la responsabilità e la trasparenza.

Il piano del settore dell'istruzione del Togo stabilisce diversi principi guida che evidenziano le scelte effettuate, in particolare: ridurre le disparità e le disuguaglianze, stimolare la domanda, liberalizzare le prestazioni educative e promuovere una cultura di eccellenza.⁶

I progetti educativi della nostra Associazione tengono conto degli obiettivi nazionali ed evolvono in funzione della modifica del contesto.

Le adozioni e i padrinati a distanza

Le adozioni e i padrinati a distanza rappresentano uno dei mezzi per raggiungere gli obiettivi definiti fin dall'inizio dell'attività della nostra associazione e cioè: *“permettere l’inserimento nel mondo del lavoro dei giovani di Dédomé e promuovere la solidarietà tra le famiglie all’interno del villaggio”* oltre che rispondere a un’esigenza nazionale.

Il Piano Nazionale di Sviluppo evidenzia che *“quasi il 6% di una generazione di bambini non ha ancora accesso alla scuola, e circa il 23% di quelli che hanno accesso alla scuola abbandonano prima della fine della scuola primaria. Altre sfide attendono il Governo e in particolare: la riduzione delle bocciature e degli abbandoni (specialmente per le ragazze), il miglioramento della qualità dell'apprendimento e dell'equità nella direzione e nella gestione del sistema (fallimento della procedura degli insegnanti; cattiva gestione di risorse), oltre alla capacità di raggiungere più bambini dei villaggi rurali (le ragazze in particolare) e delle famiglie povere, supportandoli nella formazione.”*⁷

Il sociologo, signor Abdoul Katakpau si occupa in particolare di valutare la situazione scolastica e sociale dei bambini e dei ragazzi adottati a distanza, visitando le famiglie, raccogliendo i dati presso le varie direzioni scolastiche, procedendo al pagamento della retta annuale degli alunni e alla distribuzione del materiale scolastico. Alla fine del 2021 le adozioni e i padrinati a distanza erano così suddivisi:

Scolarità/adozioni nominative a distanza	Numero di maschi	Numero di femmine	Totale
Studenti universitari	19	09	28
Studenti liceo	16	09	25
Scuola media	20	29	49
Piccoli, asilo, scuola elementare	7	19	26
Apprendisti	08	12	20
Numero totale di adozioni nominative a distanza, dicembre 2021			148

La tabella evidenzia che la nostra Associazione si sta impegnando molto per la formazione delle ragazze, così come suggerito dalle Organizzazioni Internazionali, specialmente per quanto concerne la scolarità

⁶ <https://www.globalpartnership.org/en/country/togo>

⁷ <https://www.republiquetogolaise.com> République du Togo. Plan National de Développement 2018 – 2022, p 35



Associazione "Dédomé Amici di don Franck" – Vezia /Svizzera – Atakpamé/ Togo

obbligatoria e l'apprendistato. Da evidenziare la presenza di ventotto studenti universitari: questi giovani non avrebbero potuto mettere a profitto i loro talenti senza il sostegno delle famiglie ticinesi.

I ricavi dei padrinati rappresentano risorse importanti finalizzate alla scolarizzazione dei giovani della regione. Oltre a coprire i costi delle rette e del materiale scolastico e didattico, il contributo, che confluisce in una cassa comune, copre parzialmente anche le spese sanitarie, il doposcuola e la scuola estiva. Il sostegno alle famiglie è puntuale e mirato: il coordinatore verifica le esigenze specifiche delle famiglie aiutandole a superare le difficoltà temporanee e a ricostruire la rete sociale per evitare l'isolamento e l'emarginazione. In questo modo l'Associazione è in grado di assicurare la scolarizzazione anche ai bambini che non hanno un padrino o una madrina.

In Ticino, la proposta di rinuncia dell'adozione nominativa per passare a contributi globali destinati al sostegno di una classe, è accolta sempre più favorevolmente. Questo modo di procedere nasce da un obiettivo di equità nei confronti del sostegno dato ai bambini e ai giovani, evitando, nel limite del possibile, episodi di gelosia legati alle adozioni a distanza nominali. Nel 2021, ammontano a 62 famiglie hanno scelto questa modalità, permettendo di rispondere ai bisogni di una classe della scuola dell'infanzia, tre classi elementari e una classe di apprendisti.

Scolarità/ padrinati comunitari a distanza	Numero
Scuola dell'infanzia	16
Prima elementare	17
Seconda elementare	16
Terza elementare	2
Apprendisti	11
Numero totale di padrinati comunitari a distanza, dicembre 2021	62

Le condizioni di sostegno sono rimaste invariate: con fr. 25. -/ mese (fr. 300. -/anno) si contribuisce al sostegno di una classe della scuola dell'infanzia, con fr. 30. - /mese (fr. 360. -/anno) al sostegno di una classe della scuola elementare e media e con fr. 50. -/mese (fr. 600. -/anno) alla formazione di apprendisti, studenti liceali e universitari.

Il sostegno dato alle famiglie per aiutarle a scolarizzare i loro figli e la possibilità di usufruire della mensa scolastica, ha avuto ripercussioni positive sulla riuscita scolastica dei bambini di Dédomé: l'86.7% degli scolari ha superato l'anno scolastico e questa cifra raggiunge il 96.4% per gli anni d'esame di fine primo e fine secondo ciclo.

La formazione professionale

Al fine di promuovere l'Asse Strategico 3 del Piano Nazionale di Sviluppo che prevede di *consolidare lo sviluppo sociale e rafforzare i meccanismi di inclusione*, e di partecipare al raggiungimento di uno degli obiettivi esplicitati: " *Le persone hanno un accesso equo all'istruzione, alla formazione professionale e all'istruzione superiore di qualità orientata al mercato del lavoro*", nel 2019 è stata ufficialmente inaugurata la Scuola Professionale di Dédomé, il cui obiettivo è quello di avere e fornire risorse umane di qualità in quantità sufficiente, ben istruite, ben formate, produttive e capaci di innovare, intraprendere, entrare nel mercato del lavoro e contribuire alla creazione di ricchezza e allo sviluppo del paese.



Associazione "Dédomé Amici di don Franck" – Vezia /Svizzera – Atakpamé/ Togo

L'obiettivo generale della scuola professionale è quello di contribuire alla lotta contro la disoccupazione e la sottoccupazione dei giovani della Regione degli Altipiani in generale e di quelli di Dédomé e dintorni in particolare, offrendo un ciclo di formazione qualificante che risponda ai bisogni della manodopera locale e nazionale e quindi fornisca occupazione a uomini e donne nelle professioni di: meccanico d'auto, meccanico generale, falegname, muratore, sarto/a e, da settembre 2021 anche di elettricista.

Il Governo sostiene attivamente questo progetto assumendo anche per il 2021 lo stipendio di tutti i docenti.

Nell'anno scolastico 2021-2022, la scuola impiega 21 docenti a tempo pieno, tra i quali il direttore, che insegnano le materie professionali e 6 docenti a ore per le materie di cultura generale.

I 151 apprendisti in formazione a fine dicembre sono suddivisi nel modo seguente:

Primo anno di formazione

Formazioni	Maschi	Femmine	Totale
Muratura	29	00	29
Meccanica auto	19	00	19
Meccanica generale	01	00	01
Falegnameria	02	00	02
Sartoria	00	06	06
Elettricità	28	03	31
TOTALE	79	09	88

Secondo anno di formazione

Formazioni	Maschi	Femmine	Totale
Muratura	05	00	05
Meccanica auto	03	00	03
Meccanica generale	00	00	00
Falegnameria	01	00	01
Sartoria	00	03	03
TOTALE	09	03	12

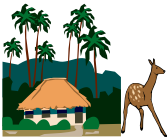
Terzo anno di formazione

Formazioni	Maschi	Femmine	Totale
Muratura	20	00	20
Meccanica auto	06	00	06
Meccanica generale	02	00	02
Falegnameria	02	00	02
Sartoria	00	05	05
TOTALE	30	05	35

Per favorire i giovani in possesso di una maturità, è stato istituito un corso di Brevetto Tecnico (BT) nell'ambito del genio civile.

Brevetto tecnico

Formazioni	Maschi	Femmine	Totale
Genio civile primo anno	08	01	09
Genio civile secondo anno	06	01	07
TOTALE	14	02	16



Alla presenza di numerose autorità civili, religiose, militari e tradizionali, tra le quali il Ministro dell’Insegnamento tecnico e dell’artigianato, eccellenza Kokou Eke HODIN, in rappresentanza del Governo togolese e nello stretto rispetto delle norme igieniche legate al COVID19, il 20 agosto sono stati consegnati i primi diplomi statali agli apprendisti della scuola professionale di Dédomé: 3 muratori, 1 meccanico d’auto, 3 meccanici generali, 2 sarte.

Tutte i diplomati hanno superato con successo gli esami di Stato, che si sono svolti, in modo centralizzato, nella scuola di Kpalimé: motivo di orgoglio per gli insegnanti e per la direzione che hanno visto ricompensati i loro sforzi e il loro impegno.

Sottolineata in particolare dal Ministro Hodin, l’iniziativa, unica nel suo genere e mai avvenuta in Togo, di regalare ai neodiplomati il materiale minimo necessario per iniziare l’attività. Le sarte hanno ricevuto una macchina per cucire, i muratori una carriola e un livello, i meccanici una valigia con un set completo di chiavi...Questa idea, nata dalla mente di don Franck, si è concretizzata grazie anche ai padrinati a distanza e ha lo scopo di favorire l’inizio precoce dell’attività. Spesso, infatti, le famiglie degli apprendisti che terminano un ciclo di studi, non hanno le risorse per acquistare gli attrezzi essenziali, ciò che porta i giovani a restare al proprio domicilio.

La presenza delle autorità è stata l’occasione anche per inaugurare l’edificio che funge da dormitorio per gli studenti. Ogni camera può accogliere quattro studenti ed è dotata di armadi individuali e di servizi. Nell’edificio si trova anche una sala comune dove gli studenti potranno riunirsi per discutere, guardare la televisione, leggere al termine dei corsi.

La cerimonia è stata presentata in un servizio alla televisione togolese e ha suscitato interesse tra i giovani. Questo evento, l’impegno dei formatori e degli studenti per pubblicizzare la formazione in tutta la Regione, la creazione e la diffusione di un clip informativo, la presenza di alloggi e la riduzione della tassa scolastica, che è stata allineata a quella praticata in altre scuole professionali, hanno favorito l’aumento delle iscrizioni al primo anno, passate dalle 12 del settembre 2020 alle 88 del settembre 2021. Questo aumento ha stimolato anche la direzione e i docenti, coscienti che il numero d’iscrizioni dipende molto dalla qualità della formazione proposta.

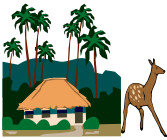
Per migliorare la pianificazione dei corsi e la gestione delle attività correnti relative agli studenti e ai docenti, la struttura si è dotata di un programma informatico in uso anche in altre scuole professionali togolesi.

Per terminare l’opera mancano la costruzione di una mensa, il portare a termine la costruzione dell’edificio finanziato dal Governo e la recinzione del sito. La sfida più grande resta quella di dare continuità a questo importante progetto grazie all’impegno di tutte le persone coinvolte: docenti, studenti, autorità togolesi e benefattori ticinesi.

La promozione della lettura attraverso il sostegno alla biblioteca di Dédomé e alla biblioteca mobile

L’obiettivo principale è fare in modo che tutti i bambini, specialmente quelli più vulnerabili, rimangano all’interno del percorso formativo. A questo obiettivo se ne aggiunge un secondo, quello di stimolare e formare le comunità alla lettura e all’apprendimento continuo. Il progetto, è continuato anche nel 2021 nei villaggi di Dédomé, Koutoukpa, Adiva, Ezimé e Ouklé.

Presso la biblioteca di Dédomé è continuata, nel rispetto delle regole COVID-19, la proposta di incontri regolari di lettura “accompagnata” dove i bambini leggono e discutono testi diversi. La stessa metodologia è utilizzata con gli adulti. Anche la “biblioteca mobile”, iniziata nel 2019, ha continuato a trasportare i libri, con



Associazione “Dédomé Amici di don Franck” – Vezia /Svizzera – Atakpamé/ Togo

un veicolo molto colorato, nelle diverse comunità. Il progetto sta ottenendo un importante successo e diventa un mezzo di aggregazione comunitaria.



ACQUA PULITA ED IGIENE

Promozione dell’approvvigionamento idrico e dell’igiene

Dal 2006 il Togo ha adottato quattro testi in materia di politica di approvvigionamento idrico in ambiente rurale: il primo è la «Politica nazionale in materia di approvvigionamento in acqua potabile e risanamento in ambiente rurale e semi-urbano». Il testo non è stato quasi mai applicato a causa dell’assenza di una strategia di attuazione. Il secondo è «Politica nazionale dell’acqua e del risanamento». Ha ripreso le grandi linee del primo, ma per mancanza di divulgazione, il testo ha avuto difficoltà ad essere applicato. Il terzo è la Legge n. 2010-4 del 14 giugno 2010 sul codice delle acque e l'organizzazione dei servizi di acqua potabile, delle acque reflue e di trattamento delle acque domestiche nelle aree urbane. Con l'arrivo degli Obiettivi globali di sviluppo sostenibili, tutti i testi sono stati incorporati nel Piano Nazionale per il settore idrico e igienico-sanitario (PNSEA).

La politica nazionale in materia di acque si basa su tre concetti:

- *Acqua e salute*: i progetti idrici devono portare ad un miglioramento delle condizioni di vita, abbinando punti di accesso di acqua potabile, impianti igienico-sanitari ed educazione all'igiene;
- *Equità del servizio pubblico*: deve essere rispettato il principio dell'accesso equo di tutti i cittadini alle esigenze idriche domestiche,
- *Acqua a pagamento*: il servizio idrico è a pagamento.

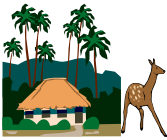
La prefettura di Amou si trova in una zona rurale, quindi con numerose comunità molto povere. Le popolazioni dipendono dall'acqua dei fiumi, generalmente non potabile, e quindi esposte a malattie trasmesse dall'acqua. I fiumi sono spesso lontani dai villaggi e le donne e i bambini devono percorrere chilometri in cerca di acqua, ostacolando l'istruzione dei bambini e rallentando le attività economiche delle donne. Anche se alcune comunità hanno la possibilità di costruire pozzi, si trovano in difficoltà perché la zona è montuosa con un terreno difficile da perforare a mano.

Consapevole di queste difficoltà, il comitato ha risposto, nel 2019, al bando delle AIL che hanno accordato un finanziamento di CHF 12'000. - per la costruzione di un pozzo nel villaggio di Lovo e di un secondo pozzo nel villaggio di Oukoumatcha. Purtroppo, a causa della pandemia, i lavori non avevano potuto essere effettuati nel 2020 e le AIL avevano prorogato la validità del contratto fino al 31 dicembre 2021. Grazie a questa facilitazione e a un periodo di tregua della pandemia, è stato possibile costruire i due pozzi come previsto, con un grande beneficio per le popolazioni interessate.

Globalmente, il progetto è stato un successo grazie al coinvolgimento di tutte le parti interessate, alla creazione di un comitato di gestione dei pozzi in ogni villaggio e a un'adeguata metodologia di monitoraggio. Gli obiettivi e le strategie pianificate sono stati raggiunti.

Attualmente i beneficiari utilizzano i pozzi e si sono impegnati a mantenere in esercizio la struttura anche in futuro, grazie alla conservazione e all'applicazione di pratiche igieniche, al regolare controllo della potabilità dell’acqua e alla gestione finanziaria mirata.

Uno degli obiettivi generali dell’Associazione è quello di **“calibrare i progetti sulla base dei bisogni espressi dagli abitanti e per i quali le comunità locali siano pronte a dare un contributo fattivo nella loro realizzazione e/o gestione”**.



Associazione “Dédomé Amici di don Franck” – Vezia /Svizzera – Atakpamé/ Togo

I compiti principali del comitato in Ticino sono:

- valutare la coerenza, la pertinenza, l'efficacia e l'efficienza dei progetti presentati dalle comunità togolesi per il tramite del comitato locale e del direttore esecutivo della ONG;
- ricercare e gestire i fondi e il materiale necessari alla realizzazione dei progetti.

“Lavorare al Sud... significa confrontarsi con culture, storie, modi di pensare e di vedere le cose diverse dalle nostre. È importante quindi che il nostro approccio consideri e rispetti queste profonde differenze culturali e ne faccia il proprio punto di partenza.....Quando una ONG entra in contatto diretto con un determinato contesto, riesce solitamente ad avere solo un limitato raggio percettivo della situazione. Prima di intraprendere qualsiasi tipo di azione è invece importante analizzare un contesto più allargato che prenda in considerazione il maggior numero di attori possibili, anche quelli istituzionali...A differenza di come si agiva fino a pochi anni fa, ora è diventata centrale l'assunzione delle responsabilità dei progetti da parte del partner locale. Questa attitudine richiede una organizzazione che faciliti la comunicazione e lo scambio di informazioni tra il partner del Nord e il partner del Sud.... attraverso la comunicazione sarebbe poi essenziale avviare gradualmente un lento passaggio di poteri fra il Nord e il Sud, rendendo il partner locale sempre più in grado di sostenere il progetto di sviluppo in modo autonomo”⁸

Per rispondere adeguatamente a queste esigenze, proposte dalla FOSIT (Federazione delle ONG della Svizzera Italiana), grazie alla presenza in Togo del direttore esecutivo signor Frédéric Djinadja e di un sociologo, il signor Abdoul Manaf Katakpaou, il comitato svizzero ha potuto basare la sua attività, oltre che sull'analisi diretta effettuata in loco dal presidente, dalla segretaria e dai membri di comitato che si recano in Togo, anche sui regolari rapporti di attività e sulle richieste formali corredate da obiettivi, strategie d'intervento e piani contabili che hanno potuto essere discussi e condivisi.

Nel corso del 2021, il comitato si è riunito **cinque volte**, in un clima di lavoro costruttivo e improntato alla valorizzazione delle rispettive competenze e peculiarità. Dal mese di settembre, il signor Santhosh Mannanpackal, interessato alle attività dell'associazione, ha partecipato come uditor alle riunioni. Nel corso dell'anno il comitato ha compilato il documento sulla “gestione del rischio” proposto dalla FOSIT e ha riflettuto sulla ripartizione delle responsabilità in funzione degli interessi e delle competenze di ogni membro, al fine di garantire la continuità dei processi e delle attività.

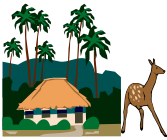
Un secondo importante obiettivo dell'Associazione è quello di **“far conoscere le attività dell'Associazione attraverso incontri, pubblicazioni e bancarelle, per la raccolta dei fondi necessari alla realizzazione dei progetti pianificati”**.

La nostra associazione può contare su circa 600 membri attivi e 240 simpatizzanti che, due volte all'anno, ricevono il *Giornalino informativo*. Il comitato reputa molto importante tenere al corrente i soci sulle attività svolte, le esperienze vissute, le decisioni prese, affinché tutti possano sapere come sono investiti i fondi generosamente donati.

L'associazione era presente con la bancarella alla manifestazione “Mondo al Parco”, dove è stato possibile discutere e condividere informazioni con molte persone interessate alla nostra attività. Come nel 2020, anche nel 2021 sono state sospese alcune manifestazioni pubbliche, tra le quali la festa dell'amicizia e i mercatini di Natale.

Nel periodo natalizio, Paola Torti, membro di comitato e la sua famiglia, hanno proposto per la quarta volta un'interessante azione: la vendita di panettoni. La famiglia Torti, si è attivata, già dal mese di settembre, per trovare una pasticceria dove rifornirsi, per pubblicizzare l'evento e per effettuare tutte le consegne. Un

⁸ Naiaretti Claudio, Sagramoso Alessandra, Solaro Del Borgo Alessandra. **Strumenti operativi per progetti di cooperazione allo sviluppo**. FOSIT, Lugano, 2009



Associazione “Dédomé Amici di don Franck” – Vezia /Svizzera – Atakpamé/ Togo

grande lavoro e un notevole impegno che è stato apprezzato, anche per regali aziendali, visto l’aumento delle comande da 150 il primo anno a 310 nel 2021.

Annamaria Prati e Marisa Rathey, anch’esse membri di comitato, hanno organizzato una vendita di corone d’avvento (nello stretto rispetto delle direttive di protezione COVID-19) che è stata particolarmente apprezzata.

Un grazie particolare va ai Municipi di Vezia e Terre di Pedemonte che anche nel 2021 hanno devoluto un contributo significativo per i nostri progetti.

Il terzo obiettivo della nostra ONG è quello di **“Suscitare uno spirito di fiducia e di solidarietà reciproci e creare dei legami di amicizia tra i membri dell’Associazione e le popolazioni dei villaggi togolesi interessati”**.

Dalla sua costituzione, l’Associazione ha sempre promosso e favorito lo scambio di esperienze, accogliendo in Togo numerosi volontari, in particolare durante il periodo estivo. A causa della pandemia, nel 2021, solo il presidente don Franck e la segretaria Marina Santini si sono recati in Togo non appena le condizioni sanitarie l’hanno permesso, assicurando l’indispensabile contatto con la popolazione e con le autorità e garantendo la supervisione dei progetti.

A tutti i soci e i sostenitori, che anche in questo anno ricco di incertezze hanno mostrato il loro attaccamento e la loro generosità per favorire la promozione dello sviluppo nella regione di Dédomé e si sono sentiti vicini al dispensario di Aledjo, va il sentito GRAZIE da parte del comitato.

3. Presentazione dei conti 2021

Il signor Giuseppe Gallucci, economista e membro di comitato, riflette sulla situazione contabile dell’associazione che si presenta come segue:

BILANCIO al 31.12. 2021

ATTIVI		31.12.2021	
1000	Cassa	CHF	2 276.75
1010	Conto corrente postale	CHF	141 303.13
1101	Valorizzazione materiale associazione	CHF	18 500.00
TOTALE ATTIVI		CHF	162 079.88
PASSIVI		31.12.2021	
2090	Transitorio passivo quota sociale anno seguente	CHF	8 170.00
2200	Capitale vincolato progetto scolarizzazione	CHF	42 815.32
2250	Capitale vincolato progetto mensa scolastica	CHF	7 100.00
2404	Capitale vincolato cure malati senza risorse finanziarie	CHF	4 830.00
2411	Capitale vincolato dispensario Aledjo e altri dispensari	CHF	5 225.62
2500	Capitale vincolato progetti promozione agricola	CHF	1 204.67
2600	Capitale vincolato acquedotto, pozzi e pompe d’acqua	CHF	5 650.00
2810	Accantonamento generatore	CHF	33 000.00
2920	Riserva progetto scolarizzazione	CHF	10 200.00
2960	Riserva progetto acquedotto, pozzi e pompe d’acqua	CHF	2 600.00
2970	Riserva libera	CHF	8 500.05
	Maggior entrata	CHF	32 784.22
TOTALE PASSIVI		CHF	162 079.88

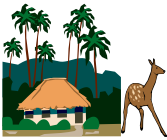
**CONTO ECONOMICO 2021****COSTI****01.01.2020\31.12.2020**

3201	Spese progetto scolarizzazione (adozioni a distanza e padrinati)	CHF	85 480.00
3251	Spese contributo esercizio mensa scolastica	CHF	3 000.00
3301	Spese contributo salari scuola professionale	CHF	16 530.00
3302	Spese contributo d'esercizio scuola professionale	CHF	9 950.00
3303	Spese contributo nuovi investimenti scuola professionale	CHF	45 700.00
3304	Spese contributo spese amministrative scuola professionale	CHF	500.00
3401	Spese contributi salari personale ospedale e gestione amministrativa	CHF	1 980.00
3402	Spese contributi esercizio ospedale Dédomé: medicinali e varie	CHF	3 450.00
3404	Spese contributi malati senza risorse finanziarie	CHF	810.00
3405	Spese Contributi nuovi investimenti ospedale "Dédomé"	CHF	16 300.00
3407	Spese contributo contratti manutenzione	CHF	2 000.00
3411	Spese contributo esercizio dispensario Aledjo e altri dispensari	CHF	10 000.00
3601	Spese contributo mantenimento e migliorie acquistato	CHF	1 000.00
3801	Spese acquisto autocarri	CHF	8 077.50
3802	Spese spedizione materiale	CHF	26 050.00
3901	Spese segretariato: materiale	CHF	821.20
3902	Spese segretariato: Giornalino e stampati	CHF	4 146.50
3903	Spese segretariato francobolli e invii postali	CHF	1 713.85
3910	Spese quota adesione FOSIT e contributi vari	CHF	1 191.15
3912	Altre spese amministrative (rapporti revisione, affitti...)	CHF	96.00
3920	Spese oggetti mercatini e bancarelle	CHF	1 447.00
3921	Spese oggetti mercatini e bancarelle: panettoni	CHF	3 416.60
3940	Spese viaggi	CHF	2 748.20
3950	Spese CCP versamenti contanti	CHF	728.25
3951	Spese CCP giro internazionale	CHF	60.00
3952	Spese estratto conto	CHF	137.20
TOTALE COSTI		CHF	247 333.45

RICAVI**01.01.2021\31.12.2021**

4060	Contributi individuali vincolati	CHF	196 700.00
4090	Valorizzazione doni in natura vincolati	CHF	9 562.00
4110	Quota sociale	CHF	19 335.00
4260	Contributi individuali non vincolati	CHF	44 383.67
4280	Contributi Enti Pubblici non vincolati	CHF	50.00
4920	Mercatini e bancarelle	CHF	3 052.00
4921	Mercatini e bancarelle: panettoni	CHF	7 035.00
TOTALE RICAVI		CHF	280 117.67
TOTALE COSTI		CHF	247 333.45
MAGGIOR ENTRATA		CHF	32 784.22

I *passivi* comprendono i fondi vincolati e le riserve di funzionamento. I primi sono costituiti dai versamenti effettuati dai donatori con l'indicazione di un progetto specifico. Le seconde sono state volute dal comitato



Associazione “Dédomé Amici di don Franck” – Vezia /Svizzera – Atakpamé/ Togo

per garantire la continuità dei progetti, per un tempo determinato, in caso di difficoltà finanziare dell’associazione.

5. Rapporto dell’Ufficio di revisione dei conti

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato il conto annuale (bilancio, conto economico, prospetto della variazione di capitale allegato) della vostra Associazione per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Il comitato direttivo dell’Associazione è responsabile dell’allestimento del conto annuale, mentre il nostro compito consiste nella sua revisione. Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all’abilitazione professionale e all’indipendenza

La nostra revisione è stata effettuata conformemente allo standard svizzero sulla revisione limitata, il quale richiede di pianificare e svolgere la revisione in maniera tale che anomalie significative nel conto annuale possano essere identificate. Una revisione limitata consiste essenzialmente nell’effettuare interrogazioni e procedure di verifica analitiche, come pure, a seconda delle circostanze, adeguate verifiche di dettaglio della documentazione disponibile presso l’azienda sottoposta a revisione.

Per contro, la verifica dei processi aziendali e del sistema di controllo interno, come pure altre procedure miranti all’identificazione di illeciti o altre violazioni di disposizioni legali, sono escluse da questa revisione.

Durante la nostra revisione non abbiamo riscontrato elementi che ci permettano di concludere che il conto annuale così come la proposta d’impiego dell’utile:

- non diano un’immagine fedele del patrimonio, della situazione finanziaria e del risultato in conformità con Swiss GAAP RPC
- non siano conformi alla legge e agli statuti.

Chiasso, 25 febbraio 2022

FIDAM SERVIZI SA

Massimo Tognola (amministratore unico)

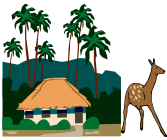
6. Approvazione dei conti 2021 e del rapporto dell’Ufficio di revisione

I conti e il rapporto di revisione sono approvati all’unanimità con un particolare ringraziamento all’Ufficio di revisione che la effettua gratuitamente.

7. Presentazione dei progetti futuri e del preventivo 2022

Il comitato ha elaborato il preventivo 2022 tenendo conto delle norme Swiss Gaap.

Il preventivo prevede il consolidamento dei progetti in corso, in particolare il contributo alla gestione e ai nuovi investimenti per la scuola professionale (mensa), la costruzione di un pozzo a motricità umana in un villaggio rurale, il sostegno a nuovi investimenti per l’ospedale (laboratorio, acquisto nuovo ecografo) e il sostegno alle cooperative agricole.



PREVENTIVO 2022

COSTI

Progetto scolarizzazione	CHF	80'000.00
Progetto mensa scolastica	CHF	2'000.00
Progetto scuola professionale		
Contributo spese salari	CHF	15'000.00
Contributo spese gestione	CHF	15'000.00
Contributo nuovi investimenti	CHF	25'000.00
Totale costi progetto scuola professionale	CHF	55'000.00
Progetto promozione della salute		
Contributo spese salari e gestione amministrativa	CHF	5'000.00
Contributo spese di gestione	CHF	7'000.00
Contributo spese nuovi investimenti ospedale	CHF	20'000.00
Contributo spese di gestione dispensario Aledjo	CHF	3'000.00
Totale costi progetto promozione della salute	CHF	35'000.00
Progetti promozione agricola		
Spese contributo nuovi investim. progetti agricoli	CHF	15'000.00
Spese gestione progetti agricoli	CHF	5'000.00
Totale costi progetti promozione agricola	CHF	20'000.00
Acquedotto, pozzi e pompe d'acqua	CHF	8'000.00
Altri costi operativi (autocarri e invio materiale)	CHF	22'000.00
Costi amministrativi, di gestione per raccolta fondi e finanziari	CHF	24'000.00
TOTALE COSTI	CHF	246'000.00
RICAVI		
Fondi vincolati	CHF	175'000.00
Quota sociale	CHF	19'000.00
Donazioni non vincolate	CHF	40'000.00
Raccolta di fondi e finanziari	CHF	12'000.00
TOTALE RICAVI	CHF	246'000.00
MAGGIORE ENTRATA/USCITA	CHF	0.00



Associazione “Dédomé Amici di don Franck” – Vezia /Svizzera – Atakpamé/ Togo

8. Approvazione dei progetti e del preventivo 2022

I progetti e il preventivo sono approvati all'unanimità.

9 Eventuali

Non ci sono eventuali

Il presidente del giorno chiude l'assemblea alle ore 22.00 e i presenti si ritrovano per un piccolo rinfresco.

Vezia, 26 marzo 2022

La segretaria
Marina Santini